



Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

Data

Protocollo A1511B

Classificazione 16.50.20-IST29-14/2019A-1

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui-ACTA*

Ai Sindaci
dei Comuni del Piemonte
sedi di Scuole dell'infanzia
paritarie
LORO SEDI

Ai Presidenti
delle Scuole dell'infanzia
paritarie del Piemonte
LORO SEDI

e p. c. Al Presidente
FISM Piemonte
Via Nizza, 20
10125 TORINO

OGGETTO: Art. 14 L.r. 28/2007 e s.m.i. - Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali - **NOTA ESPLICATIVA** contenente i criteri per la presentazione delle richieste di contribuzione per l'a.s. 2019/2020.

L'articolo 14 della legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), ribadendo l'importanza della funzione sociale e formativa esercitata dalle scuole dell'infanzia paritarie che non abbiano fine di lucro e che siano aperte alla generalità dei cittadini e riconoscendo il servizio di pubblica utilità che esse svolgono sul territorio assicura l'intervento finanziario della Regione Piemonte a sostegno delle spese di funzionamento delle medesime;

L'intervento si attua tramite i Comuni che, mediante apposite convenzioni redatte secondo quanto previsto dallo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008, concorrono a loro volta alle spese di gestione delle scuole;

In particolari situazioni e al fine di mantenere il servizio in zone disagiate, la Regione può assegnare tali contributi direttamente alle scuole dell'infanzia paritarie, previo parere dei Comuni in cui hanno sede (art. 14, comma 4, l.r. 28/2007). Si ricorda che possono presentare l'istanza di contributo all'amministrazione regionale **esclusivamente** le scuole dell'infanzia paritarie la cui richiesta di convenzionamento sia stata rigettata dal Comune territorialmente competente; l'assegnazione del contributo sarà comunque subordinata

all'espressione di parere da parte del Comune sul ruolo svolto dalla scuola in ambito comunale e sulle rette applicate.

L'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'art. 27 della L.R. 28/2007 approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, definisce gli aspetti attuativi degli interventi di cui all'articolo 4 della L.R. stessa, nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi in argomento.

Il contributo è assegnato alle sezioni di scuola dell'infanzia costituite e funzionanti **con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica per le quali il numero minimo previsto per l'accesso al contributo è di 8 alunni.**

La procedura per l'assegnazione del contributo prevede da parte del richiedente (Comune o scuola, nel caso previsto) la compilazione di una specifica modulistica, disponibile alla seguente url:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie>

che dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale con le modalità che seguono:

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE CONVENZIONATE CON IL COMUNE

La richiesta di contributo, contenente i dati relativi all'anno scolastico 2019/2020, deve essere redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.CO**), corredata della scheda descrittiva relativa a ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata (**MOD.SIC**) e trasmessa dal Comune tramite posta elettronica certificata

entro il 30 novembre 2019

alla seguente casella di posta elettronica certificata: istruzione@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: **Art. 14 L.R. 28/2007 – Istanza di contributo a.s. 2019/2020**

N.B. Il sistema accetta esclusivamente mail provenienti da mittenti di posta elettronica certificata e allegati in formato pdf (non compresso).

La convenzione tra il Comune e la Scuola dell'infanzia paritaria, redatta in conformità allo schema tipo, deve essere vigente nell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo.

Le convenzioni in scadenza in tale anno scolastico dovranno essere rinnovate dal Comune, ove lo ritenga opportuno, **per almeno un triennio.**

Il mancato adeguamento delle convenzioni allo schema tipo regionale, fatta salva la sola possibilità di integrazioni in relazione a particolari esigenze degli Enti contraenti, potrà comportare l'esclusione dal finanziamento.

Dovrà essere trasmessa una singola scheda descrittiva (**MOD.SIC**) per ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata per la quale è richiesto il contributo; si ricorda che i modelli SIC devono essere compilati inserendo tutti i dati richiesti; **non saranno ammessi** modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un **documento di identità in corso di validità** del sottoscrittore del modello CO, in conformità all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.; non è necessario trasmettere la fotocopia in caso di **firma digitale**; non risulta altresì necessario trasmettere fotocopia del documento d'identità dei legali rappresentanti delle scuole che sottoscrivono i modelli SIC.

Si ricorda che i Comuni richiedenti il contributo regionale devono:

- *verificare i dati forniti dalle scuole relativamente al numero di sezioni attivate e di alunni iscritti;*
- *accertarsi che le scuole dell'infanzia in convenzione, oltre a non avere fine di lucro, esercitino in concreto il servizio con **modalità non commerciali**, come previsto dalla sentenza n. 292/2016 del Consiglio di Stato, Sezione VI, in linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 278 del 28.3.2019.*

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NON CONVENZIONATE CON IL COMUNE

La richiesta di contributo, contenente i dati relativi all'anno scolastico 2019/2020, deve essere redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.SIP**) ed inviata dalla scuola dell'infanzia tramite posta elettronica certificata

entro il 30 novembre 2019

alla seguente casella di posta elettronica certificata: istruzione@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: **Art. 14 L.R. 28/2007 – Istanza di contributo a.s. 2019/2020**

N.B. Il sistema accetta esclusivamente mail provenienti da mittenti di posta elettronica certificata e allegati in formato pdf (non compresso).

Si ricorda che i modelli SIP devono essere compilati inserendo tutti i dati richiesti allegando inoltre una fotocopia leggibile di un **documento di identità in corso di validità** del legale rappresentante che ha sottoscritto il modello (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.); non occorre inviare la fotocopia in caso di firma digitale; **non saranno ammessi** modelli mancanti, anche solo parzialmente, dei sopraccitati dati.

SI PREGA DI NON INVIARE CON RACCOMANDATA LA COPIA CARTACEA DELL'ISTANZA DI CONTRIBUTO GIA' TRASMESSA VIA P.E.C.

Per le sole scuole non ancora dotate di casella di posta elettronica certificata è possibile inviare la richiesta di contributo tramite:

Raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale) indirizzata a:
Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
Via Magenta, 12 – 10128, Torino

Alla richiesta di contributo **dovranno essere allegati:**

1. copia dell'istanza rivolta dalla scuola dell'infanzia al Comune al fine di attivare un rapporto convenzionale conforme a quanto previsto dallo schema tipo regionale;
2. risposta del Comune in cui siano indicate le motivazioni del diniego al convenzionamento e in cui venga espresso il parere sul ruolo svolto dalla scuola in ambito comunale e sulle rette applicate (art. 14, comma 4 della l.r. n. 28/2007);
3. programma economico riferito all'a.s. 2019/2020, redatto sullo specifico modulo (**MOD.PRO**);
4. programma didattico dell'anno scolastico 2019/2020;

Si rammenta nuovamente che possono presentare l'istanza di contributo esclusivamente le scuole dell'infanzia paritarie che abbiano richiesto al Comune territorialmente competente l'attivazione di un convenzionamento ottenendone un diniego.

Nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento è stato attribuito il seguente C.U.P. da riportare su tutti gli atti assunti:

J69D19000050002

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

N.B. *A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, ai fini dell'accesso al contributo, l'Ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria, oltre ad attestare l'assenza di fine di lucro, deve attestare all'interno del modello SIP di esercitare in concreto il servizio con **modalità non commerciali**, come previsto dalla sentenza n. 292/2016 del Consiglio di Stato, Sezione VI, ed in linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 278 del 28.3.2019.*

NON POTRANNO ESSERE AMMESSE ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 30 NOVEMBRE 2019.

Si ricorda inoltre che il modello da utilizzare per la **RENDICONTAZIONE** del contributo che gli enti beneficiari dovranno obbligatoriamente fare pervenire successivamente alla liquidazione del medesimo, sarà reso disponibile congiuntamente alla comunicazione di avvenuta erogazione puntualmente inviata dal settore scrivente.

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il funzionario referente:
Paolo RICHTER: tel. 011-4324673
indirizzo email: paolo.richter@regione.piemonte.it

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Arturo FAGGIO
(firmato digitalmente)